



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2021/2022
Classe V sez. G**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA**

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	
		Data 11/05/2022
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
• Commissari e Materie assegnate	pag. 3
• Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
• Presentazione della classe	pag. 6
• Partecipazione delle famiglie	pag. 7
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 8
• Metodologie di lavoro	pag. 8
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 8
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 8
• Stabilità dei docenti	pag. 9
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 9
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 9
• Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag.10

ALLEGATI

ALLEGATO A – Prove simulate	pag. 11
ALLEGATO B – Griglie di valutazione	pag. 20
ALLEGATO C - Relazione e programma svolto da ogni singolo docente	pag. 34
ALLEGATO D – Uda di educazione civica	pag. 88

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Coordinatore di classe: Prof.ssa Rosatelli Silvia

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Di Domenico Elisa	Italiano e Storia	
Ravaioli Fulvio	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Rosatelli Silvia	Seconda lingua Spagnolo	
Nobili Federica	Laboratorio di Servizi enog. Sala e vendita	
Marchetti Massimo	Sostegno	
Cattani Rita	Diritto e Tecniche Amministrative	
Mattei Remigio	Laboratorio di Servizi enog. Cucina	
Pierantoni Fabiola	Inglese	
Troiani Claudio	Matematica	
De Remigis Carlo	Scienze Motorie e Sportive	
Paolucci Roberto	Religione	
Punturiero Maria Teresa	Materia Alternativa alla Religione Cattolica	

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Di Domenico Elisa	Italiano e Storia
Cattani Rita	Diritto e Tecniche Amministrative
Nobili Federica	Laboratorio di Servizi enog. Sala e Vendita
Ravaioli Fulvio	Scienza e cultura dell'alimentazione
Pierantoni Fabiola	Inglese
Rosatelli Silvia	Seconda lingua Spagnolo

1.SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 620 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di

classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;

- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dei servizi di sala e vendita, il diplomato è in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici,

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso; risultati scrutini di classe quarta:

Promossi senza debito	Promossi con 1 debito	Promossi con 2 debiti	Promossi con 3 debiti
8	3	2	/

Elenco alunni che hanno frequentato la classe V:

ALUNNO	PROVENIENZA
BILLI MARTINA	IV G
CIRILLO GABRIELE	IV G
COLANTONI SIMONE	IV G
DELLA VERITA' FRANCESCA	IV G
ESPOSITO LUCREZIA	IV G
FERRARI LORENZO	IV G
FILIPPI MATTEO	IV G
FILOTTRANI SARA	IV G
FIORAVANTI FERNANDO	IV G
GRAZIANI MARTINA	IV G
LUCHETTI FLAVIO	IV G
OBLUNGO FRANCESCA	IV G
OLIVIERI MARTINA	IV G

La classe è costituita da 13 alunni, 6 ragazzi e 7 ragazze quasi tutti pendolari, variamente provenienti dalle province di Rieti e di Roma, di cui 3 residenti nel Convitto annesso all'Istituto. Nel corso del triennio il numero degli studenti è variato e nell'ultimo anno un'alunna ha riportato numerose assenze già alla fine del primo trimestre; per varie problematiche familiari, ha interrotto la frequenza all'inizio del secondo periodo.

Sono presenti 2 alunni con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto, nel rispetto della normativa vigente, un PDP concordato con le famiglie. Inoltre 2 alunni con disabilità si avvalgono del supporto dell'insegnante di sostegno, prof. Massimo Marchetti: per un alunno è stata predisposta, una Programmazione Individualizzata e diversificata con rilascio di un attestato di frequenza, a fine percorso di Maturità; per l'altro è stata concordata una Programmazione di Classe per obiettivi minimi con rilascio di Diploma di Maturità.

5 alunni non si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica: uno di essi ha, però scelto di avvalersi dell'ora settimanale d'insegnamento alternativo alla stessa.

La classe appare discretamente coesa, con un buon grado d'inclusione degli alunni con DSA e con disabilità nonostante la DDI e la didattica mista dei due anni di corso precedenti non abbia di certo giovato alle relazioni interpersonali.

Quest'anno l'attività didattica si è svolta in presenza e solo in casi sporadici, dovuti all'emergenza epidemiologica, è stata attivata la didattica mista.

Alcuni alunni curiosi e partecipi, si sono resi disponibili ad accogliere le seppur limitate attività proposte nel triennio (progetti, eventi organizzati dall'Istituto e visite tecniche), sempre a causa dell'emergenza sanitaria, distinguendosi per impegno e motivazione. Infatti 4 alunni alla fine del terzo anno di corso hanno conseguito una nota di merito in occasione di un evento tenutosi a Roma presso il Centro Congressi "La nuvola".

La frequenza scolastica non è stata per tutti assidua; a più riprese il c.d.c. è dovuto intervenire a richiamare alcuni studenti per le svariate assenze che hanno contribuito, insieme alla consuetudine a sottrarsi o rimandare il momento della verifica, a rallentare e condizionare il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Eterogenee risultano, nel gruppo, le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, ciò ha reso necessaria una certa personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse per le varie discipline nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale, la classe non ha presentato problemi disciplinari, sebbene sia stato molto spesso necessario intervenire per sollecitare una partecipazione attiva, consapevole e responsabile in particolare per alcuni alunni. L'impegno e la partecipazione sono rimasti sostanzialmente invariati nel triennio ed in linea con quanto esposto in precedenza. E', però, imprescindibile evidenziare anche la presenza di un gruppo di alunni che ha dimostrato serietà, spirito di abnegazione puntualità e costanza nello svolgimento delle consegne.

Quanto al profitto, i ragazzi hanno indubbiamente risentito molto anche della situazione di emergenza dei due anni precedenti. Pertanto, le difficoltà nel raggiungimento delle competenze attese sono state evidenti per alcuni alunni, soprattutto nelle discipline dell'asse culturale dei linguaggi e nelle materie tecniche e scientifiche.

In particolare nella classe si rilevano tre fasce di livello:

- un esiguo gruppo ha manifestato carenze pregresse mai completamente colmate, un impegno ed un interesse saltuari nei confronti di varie discipline e ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo, pur manifestando impegno progressivamente crescente, ha ancora numerose incertezze nelle competenze disciplinari e nell'organizzare in modo personale le conoscenze rivelando una preparazione eminentemente nozionistica;
- un terzo, esiguo, gruppo mostra una preparazione abbastanza completa in tutte le discipline, è in grado di operare autonomamente, con una buona rielaborazione critica e personale.

E' stato abbinato alla classe uno studente privatista, che sosterrà gli esami preliminari durante il mese di maggio.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

A causa dell'emergenza sanitaria, gli incontri con le famiglie sono stati effettuati esclusivamente tramite la piattaforma Meet, mediante generazione di apposito link e prenotazione delle famiglie sul

registro elettronico Argo. Non tutti i genitori hanno usufruito dell'ora di ricevimento settimanale con cadenza bimensile in modalità remoto messa a disposizione dai docenti dal mese di ottobre 2021 ad aprile 2022.

Regolari sono stati i rapporti con le famiglie dei ragazzi con disabilità con l'insegnante di sostegno. Il coordinatore, inoltre, ha tenuto costantemente i contatti con i genitori, soprattutto degli allievi con qualche criticità nel profitto e nella frequenza.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Le attività di recupero si sono svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal collegio dei docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni del primo periodo, sono stati attivati corsi di recupero in itinere in orario curricolare per alcune discipline, pomeridiani per altre.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Le metodologie di lavoro utilizzate dai docenti nelle varie discipline sono state organizzate nel rispetto delle indicazioni ministeriali e secondo quanto stabilito nei dipartimenti. Tali metodologie sono state le seguenti:

- Lezioni frontali
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Attività laboratoriali
- Analisi di fonti e documenti

Gli insegnanti hanno cercato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione e la riflessione.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.

per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);

- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI per uno di essi e nella programmazione per obiettivi minimi per l'altro alunno.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

La componente dei docenti non ha mantenuto la continuità per la Lingua Inglese e per Storia tra il terzo e quarto anno.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

	Nome e cognome	Esito	Tutor interno	Luogo di svolgimento
1	BILLI MARTINA	Stage svolto con regolarità	DI MATTEI	RISTORANTE "I GRANARI" MONTOPOLI DI SABINA (RI)
2	CIRILLO GABRIELE	Stage svolto con regolarità	PIETROLUCCI	RISTORANTE SAN FRANCESCO - RIETI
3	COLANTONI SIMONE	Stage svolto con regolarità	POLI	HOTEL PALAZZO MANFREDI -ROMA
4	DELLA VERITA' FRANCESCA	Stage svolto con regolarità	MARINI	RISTORANTE ALTRAVISTA - RIETI
5	ESPOSITO LUCREZIA	Stage svolto con regolarità	DI MATTEI	RISTORANTE FERNANDA - ROMA
6	FERRARI LORENZO	Stage svolto con regolarità	DI MATTEI	BAR ANDREONI - MONTEROTONDO
7	FILIPPI MATTEO	Stage svolto con regolarità	PIETROLUCCI	HOTEL L'OLIVARA - TROPEA (VV)
8	FILOTTRANI SARA	Stage svolto con regolarità	PIETROLUCCI	PARK HOTEL AI CAPPUCINI - GUBBIO
9	FIORAVANTI FERNANDO	Stage svolto con regolarità	POLI	PASTICCERIA GLUCKDAME - NEROLA
10	GRAZIANI MARTINA	Stage svolto con regolarità	MARINI	RISTORANTE COLLE ALUFFI - RIETI
11	LUCHETTI FLAVIO	Stage svolto con regolarità	MARINI	RISTORANTE ALTRAVISTA - RIETI
12	OBLUNGO FRANCESCA	Stage svolto con regolarità	DI MATTEI	RISTORANTE ZUMA -ROMA
13	OLIVIERI MARTINA	Stage svolto con regolarità	POLI	GASTR FRANCELLINI SANTA MARTA - CAPENA

10. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il C.d.C. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Data 03/05/2022

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: ore 4

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Data 10/05/2022

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: ore 4

Tipo di prova: vedi allegato A

11. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA

- Startupper tra i Banchi di Scuola si inserisce tra le azioni del Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, all'interno dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; è finalizzato a far "acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali". Ente organizzatore: l'azione è condotta da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR .
- **PROGETTO LETTURA: TESTO "LE ASSAGGIATRICI", DI ROSELLA PASTORINO.**
- **GUADAGNARE LA SALUTE CON LA LILT:** progetto attivato con Protocollo di intesa tra la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori e il MIUR.

Convegni:

- **27 GENNAIO 2022: GIORNATA DELLA MEMORIA: EVENTO ON LINE.**

Visite tecniche e orientamento

- USCITA DIDATTICA DI 1 GIORNO AL MUSEO DI PIANA DELLE ORME (LT) 5/05/2022
- PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA –"COSTAGGINI ORIENTA AL FUTURO" IN DATA 6/5/2022 l'IPSSEOA Costaggini ha organizzato per gli alunni delle **classi Quinta** l'evento "Costaggini orienta al futuro" per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.
- VISITA TECNICA ALLA CANTINA "LE MACCHIE" DI CASTELFRANCO (RI) IN DATA 13/05/2022.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri*

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Silvia Rosatelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n.39/93

ALLEGATO A – PROVE SIMULATE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale

Ti libero la fronte dai ghiaccioli *Le occasioni*

Ti libero la fronte dai ghiaccioli
che raccogliesti traversando l'alte
nebulose; hai le penne lacerate
dai cicloni, ti desti a soprassalti.

5 Mezzodi: allunga nel riquadro il nespolo
l'ombra nera, s'ostina in cielo un sole
freddoloso; e l'altre ombre che scantonano
nel vicolo non sanno che sei qui.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Fai la parafrasi del testo.
- 2 Che tipo di figura femminile viene descritta nella prima quartina? È immagine spirituale o materiale? Cosa rappresenta questa donna sul piano simbolico?
- 3 Che cosa sono le «alte nebulose» attraversate dalla donna durante il suo viaggio?
- 4 Nella seconda terzina troviamo le immagini del mezzogiorno con il «sole freddoloso», l'ombra nera del nespolo, e altre ombre che si muovono nel vicolo. Prova a spiegare che cosa rappresentano.

INTERPRETAZIONE

- 5 Rifletti intorno al fatto che la materializzazione della donna angelo operata da Montale trasferisce in un universo tutto umano il discorso sulla poesia. A tuo giudizio, oggi la poesia è ancora praticabile? Che spazio le è riservato? Esprimi le tue considerazioni in un breve testo.
- 6 Leggi il brano seguente e spiega che cosa ha voluto dire il poeta sul significato delle sue poesie. Esprimi poi un tuo commento in poche righe.

Alcune mie poesie, tradotte, hanno fatto il giro del mondo. Non saprei spiegare come la poesia nasce in me: so solamente che ogni poesia è preceduta da una lunga e oscura gestazione, nella quale però non è contenuto nulla di prevedibile; né l'argomento, né il titolo, né l'ampiezza dello sviluppo. In alcuni casi ho l'impressione che due o tre poesie

diverse, “precipitando”, si siano fuse insieme. Finito il periodo dell’incubazione scrivo con molta rapidità e con pochi ritocchi. A cose fatte leggo i critici e scopro le mie intenzioni. Talora mi accade di non poter riconoscerle per nulla; altre volte imparo a ravvisare qualcosa di me che non sospettavo affatto.

E. Montale, *Sulla poesia*, Milano, Mondadori, 1976

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell’esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po’ di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s’affisarono¹ su l’ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l’ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l’ombra, zitta.

L’ombra d’un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un’anca! Alza un’anca! Scoppiasti a ridere d’un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l’ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de’ viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell’ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell’ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell’ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch’era la testa di un’ombra, e non l’ombra d’una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de’ viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 *mi s’affisarono*: mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

4 *smania mala*: malvagia irrequietezza.

5 *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli

morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito economico)

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali,

tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019) Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre

industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...) Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in

maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO_2 .

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Paganano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale? 3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.P.S.S.E.O.A. “R. A. COSTAGGINI” - RIETI
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

A. S. 2021-2022

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA - SALA VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

“Alimentazione e tumori”

Il candidato nell’ambito delle proprie conoscenze scolastiche, di alternanza PCTO e personali, presenti gli argomenti evidenziando:

- conoscenze specifiche definendo la malattia, il suo impatto sociale ed il ruolo che ha l’alimentazione nella sua prevenzione facendo riferimento agli antiossidanti contenuti nei fitocomposti e alle molecole ad azione tumorale contenute negli alimenti stessi.
- capacità di collegamento con altri ambiti (culturali, storici, sociali, economici, di scienze applicate ecc.).

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato sviluppi l’elaborato secondo le seguenti indicazioni:

- proponga un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert) che sia ritenuto idoneo alla prevenzione delle patologie tumorali, utilizzando anche i prodotti tipici del territorio; in particolare viene chiesto di:
 - motivare perché gli ingredienti scelti, in base alla composizione delle materie prime, sono alleati efficaci nella prevenzione del cancro
 - riportare quali attenzioni si debbano avere nella scelta dei fornitori delle materie prime e delle garanzie richieste, tenuto conto del fatto che alcuni fattori cancerogeni possono derivare da contaminazione primaria;
 - indicare, motivando, alcune tecniche di cottura idonee allo scopo.
- compili una “Guida ragionata” (non più di cinque raccomandazioni, accompagnate da un’adeguata e sintetica motivazione) da mettere a disposizione del consumatore per far crescere la consapevolezza che uno stile alimentare corretto riduca l’eventualità dell’insorgenza di patologie neoplastiche.

ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia A	Livelli					
Indicatori	Gravemente Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
Interpretazione corretta e articolata del testo						
La commissione _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	Il Presidente _____ Rieti, _____	Punteggio totale in centesimi				
		Valutazione in ventesimi				
		Valutazione in quindicesimi				

Tipologia B		Livelli					
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	Il Presidente _____ Rieti, _____	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C		Livelli					
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	Il Presidente _____ _____ Rieti, _____	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori		Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
		Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
		Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a. s. 2021/2022
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

CANDIDATO/A

CLASSE V SEZ. G

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	_____ / 3
	Comprensione completa ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	_____ / 6
	Svolgimento completo e corretto ma poco approfondito	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le sue parti, incoerente o mancante	1/0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	_____ / 8
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7/6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta ma tecnicamente semplice	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1/0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia specifica	3	_____ / 3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia specifica	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia specifica	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1/0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Tabella di conversione punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a. s. 2021/2022
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE RIF Legge 170/2010**

CANDIDATO/A CLASSE V SEZ. G

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	____ /3
	Comprensione completa ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	____ /6
	Svolgimento completo e corretto ma poco approfondito	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le sue parti, incoerente o mancante	1/0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	____ / 8
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7/6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta ma tecnicamente semplice	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1/0,5	
Capacità di collegamento e di sintesi <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo adeguato</i>	Ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni	3	____ / 3
	Capacità di collegamento e di sintesi adeguate	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di collegamento	1,5	
	Difficoltà a collegare le informazioni e capacità di sintesi modesta	1/0,5	

PUNTEGGIO ____ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Tabella di conversione punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DA OGNI SINGOLO DOCENTE

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Italiano/Storia

Classe: 5G

Ore complessive previste: 6 h (4 di Italiano e 2 di Storia) per 33 settimane.

Docente: Prof.ssa Di Domenico Elisa

Libri di testo di Italiano: **“La scoperta della letteratura” 3 Dal secondo Ottocento a oggi.** P.Di Sacco. Ed. Scolastiche B.Mondadori. Pearson.

Storia: **“Storia in corso” 3Il Novecento e la globalizzazione.** G.De Vecchi -G.Giovanetti. Ed.Scolastiche B. Mondadori. Pearson.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 12 alunni (6 ragazzi e 6 ragazze), 2 dei quali sono diagnosticati come D.S.A., con patologie cognitive e/o relazionali specifiche e altri 2 risultano essere certificati come D.A. Questi ultimi, in particolare, sono seguiti da 1 Insegnante Specializzato per il Sostegno e si è predisposto per una alunna (B.M.)una Programmazione Individualizzata (P.E.I.) per obiettivi minimi, con rilascio di Diploma all’Esame di Stato e per l’altro alunno (C.G.) una Programmazione differenziata, conseguendo così a fine percorso un attestato di frequenza.

La Classe risulta avere una fisionomia eterogenea dal punto di vista delle abilità di base possedute dai singoli alunni e dall’impegno e applicazione profusi nell’apprendimento delle discipline storico-umanistiche; più omogeneo è risultato essere il comportamento corretto tenuto dagli allievi e l’adeguato senso di responsabilità. Gli obiettivi educativo-didattici prefissati all’inizio dell’A.S. come anche la Programmazione strutturata, sono stati pertanto raggiunti, nonostante la situazione pandemica emergenziale che anche quest’anno ha visto alternarsi, in taluni periodi, didattica in remoto e didattica in presenza, inficiando, in parte, la regolare attività scolastica.

Mediamente gli alunni presentano una preparazione (come conoscenze, competenze ed abilità specifiche nelle discipline storico-umanistiche) più che sufficiente. Nello specifico la classe evidenzia tre fasce di livello: la prima (con un numero di 5 alunni) ha mostrato sistematicità nell’impegno scolastico e nell’efficace metodo di studio, capacità espressive, rielaborative, linguistiche e analitiche soddisfacenti. Un secondo gruppo (di 4 alunni) ha manifestato interesse per le discipline, capacità sintetiche ed espositive sufficienti, riuscendo altresì ad attuare anche un proficuo lavoro di recupero di alcune lacune pregresse. Un terzo gruppo (in numero di 3 allievi) ha evidenziato carenze e difficoltà analitico-espressive e un non adeguato e proficuo metodo di studio,manifestando pertanto una preparazione quasi sufficiente.

METODOLOGIE, STRATEGIE EDUCATIVE E SUSSIDI DIDATTICI

Si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla collaborazione attiva, valorizzando le singole capacità degli allievi e favorendo il loro processo di formazione e di educazione.

Le argomentazioni storiche ed umanistiche trattate, sono state sviluppate attraverso un fattivo dialogo educativo, per cercare di far comprendere le dinamiche storico-sociali-economiche e letterarie che hanno condotto alle tematiche individuate, focalizzando l’attenzione sui concetti-chiave, lavorando sul senso critico e analitico, sul confronto e su di un’esposizione e una rielaborazione delle tematiche stesse, che fosse la più corretta e fluida possibile. Ci si è avvalsi, oltre che del libro di testo scolastico e delle letture di brani, poesie degli autori o semplici testi storiografici, anche di mappe concettuali, schede, appunti, articoli di giornale, filmografia, videolezioni, riviste consigliate, approfondimenti autonomi (da parte degli stessi alunni) di tematiche a loro congenialie ritenute interessanti.

Durante alcuni periodi dell’A.S. in cui, in virtù della situazione emergenziale pandemica, si è attuata l’alternanza di didattica in presenza e in remoto, non è stato comunque interrotto il processo di

inclusione-relazionalità tra alunni e docente né di insegnamento-apprendimento delle specifiche tematiche curriculari affrontate.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo periodo (Trimestre) sono state effettuate due Verifiche scritte e due orali. Nel Pentamestre sono state effettuate 3 verifiche scritte (comprensive della Simulata d'Esame) e due verifiche orali. A ciò si aggiungano anche valutazioni sommative e formative attuate durante tutto il periodo dell'A.S. in corso. una valutazione "formativa dell'allievo" con indicatori individuati n

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per le discipline in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere e promossi dall'Istituto, seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Prof.ssa Di Domenico Elisa

**Programma svolto
ITALIANO
A.S. 2021-2022**

CLASSE QUINTA G

PROF.SSA DI DOMENICO ELISA

Fra Ottocento e Novecento

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico - artistico - letterario. 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: ragione, scienza, progresso • La crisi del razionalismo • Società e cultura di massa <p>Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento • Assimilare i caratteri culturali della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alle origini: il romanzo realista • Il Naturalismo: un metodo «scientifico» per la letteratura • Il Verismo italiano • Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Naturalismo • La poetica del Verismo • I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche • I principali autori del Verismo e le opere emblematiche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il Naturalismo e il Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo • Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia le opere, la poetica di Giovanni Verga 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Verga nel suo tempo • I primi romanzi 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Verga all'interno del contesto 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari

<p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nedda e Janu</i> • <i>Rosso Malpelo</i> • <i>La Lupa</i> • <i>Il progetto dei Vinti</i> • <i>La famiglia Toscano</i> • <i>L'addio alla casa del nespolo</i> • <i>L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sperimentazione linguistica di Verga 	<ul style="list-style-type: none"> • I romanzi «mondani» • <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi • Le novelle veriste • La visione del mondo di Verga: il contrasto fra progresso e tradizioni e il pessimismo • Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte linguistiche di Verga 	<p>storico, politico e culturale del suo tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i caratteri della poetica di Verga e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper riconoscere nei testi di Verga i caratteri della sua poetica • Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poetica verghiana <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche verghiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e/o produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre il Naturalismo • Gli antecedenti inglesi: il culto del «bello» • Un antecedente italiano: la Scapigliatura • In Francia: la decisiva novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo • La sensibilità in primo piano: verso il romanzo psicologico <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> • <i>Cenni su O. Wilde</i> e il concetto di <i>bellezza</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure retoriche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il superamento del Naturalismo • Dandysmo, Estetismo, • Le caratteristiche della letteratura della Scapigliatura • La novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • I principali romanzi dell'Estetismo • Verso il romanzo psicologico <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure retoriche del Decadentismo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura della fine dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Decadentismo <p>Saper cogliere la novità e la centralità del Decadentismo nel panorama letterario della fine dell'Ottocento</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali figure retoriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p>	<p>Letteratura</p>	<p>Letteratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere,

<ul style="list-style-type: none"> • La biografia, il ritratto letterario, le opere di Gabriele D'Annunzio <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il conte Andrea Sperelli</i> • <i>Il programma del superuomo</i> • <i>La sera fiesolana</i> • <i>La pioggia nel pineto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio nel suo tempo • Il superuomo e l'estetismo dannunziano • I romanzi di D'Annunzio: trame e temi • <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di D'Annunzio nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio nel panorama culturale del suo tempo • Saper riconoscere nei testi di D'Annunzio i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Concetti dannunziani di: Superomismo, panismo, sperimentalismo 	<p>comprendere e interpretare testi letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Giovanni Pascoli <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullo che è in noi</i> • <i>Novembre</i> • <i>Lavandare</i> • <i>Il lampo</i> • <i>X agosto</i> • <i>Italy</i> • <i>La mia sera</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo linguaggio poetico pascoliano • Le figure retoriche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pascoli nel suo tempo • La poetica pascoliana: il «fanciullino» e il «nido» • Il simbolismo pascoliano • Le principali raccolte poetiche: temi e stile <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico pascoliano • L'uso dell'onomatopea 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pascoli nel panorama culturale del suo tempo • Saper riconoscere nei testi di Pascoli i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Pascoli i caratteri fondanti delle rispettive opere <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte lessicali e linguistiche pascoliane 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche di primo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche: il concetto 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le Avanguardie storiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi

<p>Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo e la letteratura futurista • Un genere futurista: il «manifesto» <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste 	<p>di arte totale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni • La poetica del Futurismo e gli autori principali <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste 	<p>nella storia e nella cultura del primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tecniche espressive delle Avanguardie storiche • Saper cogliere la novità e la centralità delle Avanguardie storiche nel panorama culturale del primo Novecento <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le tecniche letterarie delle Avanguardie storiche principali 	<p>letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolari, futuristi, vociani Marinetti, Gozzano 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia crepuscolare 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la lirica crepuscolare • Comprendere le tecniche espressive della lirica crepuscolare e futurista 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo romanzo novecentesco • Nuove strutture narrative • Nuove tecniche espressive • Romanzo realista, romanzo psicologico: due modi di narrare a confronto 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista • Il nuovo personaggio novecentesco • Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco • Autori e opere principali del 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il nuovo romanzo psicologico nella cultura e nella letteratura della prima metà del Novecento • Comprendere le tecniche espressive del nuovo romanzo psicologico • Saper cogliere la novità e la centralità del nuovo romanzo psicologico nel 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale

	romanzo del primo Novecento	panorama letterario della prima metà del Novecento	
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Italo Svevo <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'inetto e il lottatore</i> • <i>L'incipit del romanzo</i> • <i>L'ultima sigaretta</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il monologo interiore • Le tecniche del discorso 		<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Svevo nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Svevo nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Svevo all'interno dell'evoluzione del genere del romanzo • Saper riconoscere nei testi di Svevo i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la peculiarità delle scelte linguistiche e delle tecniche espressive sveviane 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la produzione di Luigi Pirandello • La crisi generale e il relativismo pirandelliano • La realtà soggettiva e l'io molteplice • La poetica dell'umorismo e le sue scoperte • La sperimentazione pirandelliana <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La patente</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello nel suo tempo • La poetica pirandelliana: il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la «maschera», l'umorismo, il personaggio «senza autore», il rifugio nella pazzia • I romanzi pirandelliani: trame e temi • I principali drammi pirandelliani 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pirandello nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Pirandello all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di Pirandello i caratteri della sua 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale

<ul style="list-style-type: none"> • «Io mi chiamo Mattia Pascal» • <i>Il naso di Moscarda</i> 		<p>poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere nei testi di Pirandello i caratteri fondanti delle rispettive opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
--	--	--	---

La letteratura contemporanea

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, la produzione, la poetica di Giuseppe Ungaretti <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il porto sepolto</i> • <i>In memoria</i> • <i>I fiumi</i> • <i>San Martino del Carso</i> • <i>Veglia</i> • <i>Fratelli</i> • <i>Sono una creatura</i> • <i>Soldati</i> • <i>Mattina</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti • Le figure retoriche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Ungaretti nel suo tempo • Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico • Temi, poesie esemplari e stile <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La novità del linguaggio ungarettiano nell'<i>Allegria</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo <p>• Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere nei testi di Ungaretti i caratteri fondanti delle rispettive opere <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche ungarettiane al suo contesto culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli autori 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e

<p>dell'Ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica dell'Ermetismo <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> • Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analogia, la sinestesia, l'onomatopea, la metafora, il climax 	<p>dell'Ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autori, libri e riviste dell'Ermetismo <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analogia... 	<p>lirica ermetica nella cultura e nella letteratura del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tecniche espressive della lirica ermetica • Saper cogliere la novità e la centralità della lirica ermetica nel panorama letterario del Novecento <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un'analogia.... 	<p>interpretare testi letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Eugenio Montale <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i> • <i>La Storia</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>Letteratura</p> <p><i>Biografia, opere, poetica di Umberto Saba</i></p> <p>Testi: "La capra"</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Montale e Saba nel suo tempo • I temi della poesia: il «male di vivere» e la ricerca dell'essenziale. Le persecuzioni razziali e l'incontro con la psicanalisi (Saba) <ul style="list-style-type: none"> • la poetica dell'oggetto emblematico 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Montale e Saba nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Montale e Saba all'interno dell'evoluzione del genere lirico • Saper riconoscere nei testi di Montale e Saba i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Montale e Saba i caratteri fondanti delle rispettive opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo orizzonte dell'«impegno» • Il Neorealismo <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi, «<i>Eccomi dunque sul fondo</i>» – p. 849 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'«impegno» degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale • Il filone della guerra e della Resistenza 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il romanzo del Neorealismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura

<p>.Beppe Fenoglio: il racconto della Resistenza fuori dagli schemi</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A) • Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) • Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C) 			

Prof.ssa Di Domenico Elisa

Programma svolto
Storia
A.S. 2021-2022

CLASSE QUINTA G

PROF.SSA DI DOMENICO ELISA

- 1. Le grandi potenze all'inizio del '900**
- 2. I conflitti mondiali**

CONTENUTI	COMPETENZE
L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento L'età giolittiana	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica italiana e internazionale di inizio Novecento -Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano -Conoscere gli elementi di continuità e discontinuità dello stato, dell'economia e della società italiani dal Novecento ad oggi
La cultura del nazionalismo La Prima guerra mondiale: cause e conseguenze	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause profonde e immediate e alle sue conseguenze -Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità nel mondo prima e dopo la Grande guerra
La rivoluzione russa e lo stalinismo	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa e allo stalinismo -Individuare le somiglianze e le differenze tra il modello economico capitalista e l'economia pianificata sovietica

2. i regimi dittatoriali e le trasformazioni sociali ed economiche

CONTENUTI	COMPETENZE
Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi al fascismo e alle sue cause nel contesto dell'Italia nel primo dopoguerra -Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra l'Italia fascista e l'Italia prefascista -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul fascismo -Cogliere la rilevanza storica del fascismo in

	relazione al presente
Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il <i>New Deal</i>	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle sue cause e conseguenze negli Usa e nel mondo e al <i>New Deal</i>
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, all'ascesa al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul nazismo -Cogliere la rilevanza storica del nazismo in relazione al presente
La guerra civile spagnola La Seconda guerra mondiale. La guerra in Europa e in Oriente. I fronti. La Shoah Guerra di Liberazione. La Resistenza. Conferenza di Yalta, di Postdam e di Parigi. La ripresa della vita democratica in Italia Il nazismo processato Le foibe	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda guerra mondiale, alle sue cause profonde e immediate, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze -Cogliere la rilevanza storica della seconda guerra mondiale e della <i>Shoah</i> in relazione al presente Individuare la valenza della Resistenza e il bilancio della guerra in Italia e nel mondo

4. Il mondo diviso e le Organizzazioni

CONTENUTI	COMPETENZE
-----------	------------

<p>L’Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo (Ed. Civica)</p> <p>L’Agenda 2030 (Ed. Civica)</p> <p>La guerra fredda e i blocchi contrapposti</p>	<p>Valenza delle organizzazioni internazionali (ONU) e degli obiettivi sostenibili dell’Agenda 2030</p> <p>-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>-Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche</p> <p>-Cogliere il nesso tra corsa agli armamenti e sviluppo tecnico-scientifico</p> <p>-Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente</p>
<p>Il crollo del muro di Berlino</p> <p>Il nucleare e la centrale di Chernobyl</p>	<p>-</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>-individuare le trasformazioni ideologiche e politiche</p>

PROF.SSA DI DOMENICO ELISA

	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione “Ranieri Antonelli Costaggini”	
	Rieti	10 maggio 2022
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MATEMATICA CLASSE 5°G		

Docente Claudio Troiani
Disciplina: Matematica

Ore complessive previste: 97 ore

Libro di testo: Matematica. bianco vol. 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi – Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Continuità didattica nel Biennio (cambiamenti all'interno della disciplina):

La classe V sez. G è composta di 13 alunni, due dei quali hanno una certificazione di DSA e due alunni certificati come DA.

Di questi due alunni uno segue la programmazione della classe mentre l'altro ha un p.e.i. Per gli alunni DSA sono stati approntati invece dei pdp al fine di individuare strategie individualizzate, strumenti compensativi e dispensativi sulla base delle diagnosi presentate. La classe è seguita dal sottoscritto dall'inizio della classe terza e pertanto questo risulta essere il terzo anno di continuità didattica; per alcuni alunni invece la continuità didattica è garantita dal primo anno di scuola superiore.

Tale fatto ha ovviamente favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro basato su fiducia, stima, aiuto reciproco, collaborazione e dialogo aperto e costruttivo.

Gli allievi, ben integrati nel gruppo classe, hanno tutti recepito in maniera positiva tali sollecitazioni e pertanto gli obiettivi suddetti sono stati tutti pienamente raggiunti.

2. Situazione iniziale ed attuale:

La classe all'inizio dell'anno, anche in conseguenza della prolungata interruzione della didattica in presenza negli scorsi due anni, conseguente alla pandemia che ha penalizzato inevitabilmente una didattica efficace, ha evidenziato diffuse carenze disciplinari e difficoltà generali nella rielaborazione dei contenuti proposti in situazioni problematiche.

Quasi tutti gli alunni infatti hanno evidenziato carenze in merito sia alle abilità di calcolo algebrico e di applicazione corretta di procedure che di capacità adeguate nell'individuare le strategie appropriate e/o il modello matematico risolutivo di problemi classici di natura scientifico-matematica che abitualmente vengono proposti nel corso di studi di un istituto professionale.

Gli stessi hanno infatti mostrato la tendenza ad applicare in modo meccanico e ripetitivo tecniche e procedure di calcolo, trovandosi invece in difficoltà ogni qualvolta veniva loro richiesta la comprensione e successiva riorganizzazione ed elaborazione finale delle informazioni di un problema. Tutto ciò dovuto anche ad un'evidente diffusa difficoltà di decodifica e “modellizzazione” delle informazioni.

A ciò si è anche aggiunto il fatto che la quasi totalità degli allievi tende ad affrontare le problematiche disciplinari proposte, anche le più elementari, in modo spesso poco ordinato, meccanico e ripetitivo, non riuscendo pertanto a trasformarle in abilità e competenze strutturate e durature.

La scarsa agilità nel calcolo algebrico e formalizzato ha poi spesso ostacolato e rallentato il processo di apprendimento ed ha reso stentata e a volte poco corretta soprattutto la produzione scritta, anche quando è stata richiesta l'applicazione delle procedure di calcolo in situazioni note.

Il lavoro svolto dal sottoscritto è stato pertanto improntato in modo tale da inserire nell'attività didattica ordinaria, in maniera sistematica e continuativa, momenti di recupero e di rinforzo di abilità e competenze di base, ogni qualvolta si presentavano come necessario prerequisito per l'acquisizione corretta di nuovi contenuti. La presenza inoltre degli alunni DSA e DA ha reso necessari interventi individualizzati che inevitabilmente hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica soprattutto durante i periodi in cui parte della classe ha seguito le lezioni a distanza.

La risposta degli allievi è da valutarsi nel complesso in modo solo sufficiente; gli stessi infatti hanno mostrato poca partecipazione nei confronti delle attività svolte in classe e discontinuo impegno nello studio, ad eccezione di qualche alunno più motivato e partecipe. Per questo piccolo gruppo di alunni maggiormente motivati, quantificabile in tre unità, l'impegno pomeridiano nello studio è stato abbastanza continuo a differenza di quanto evidenziato dai compagni meno motivati che si sono invece concentrati solo in prossimità di scadenze impegnative, quali interrogazioni e compiti in classe, senza la sistematicità e la continuità necessarie per raggiungere i livelli di performance richiesti nelle prove.

Gli alunni più motivati, pur con le difficoltà già evidenziate, sono riusciti anche ad affinare un metodo di studio ordinato ed efficace, ad acquisire abilità e competenze adeguate e a colmare gran parte delle lacune iniziali.

Durante il periodo di didattica mista gli alunni in DAD hanno partecipato con modalità analoghe a quelle già evidenziate durante la didattica in presenza e sopra illustrate sebbene molto spesso con poca partecipazione attiva.

Dovendo pertanto esprimere una valutazione complessiva del livello medio di preparazione della classe occorre sottolineare quanto segue: a risultati in generale sufficienti all'orale, anche in conseguenza del sostegno e della guida ricevuti da parte del sottoscritto in tali momenti di verifica, va invece evidenziato che la produzione scritta è risultata mediocre in termini di capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti, talvolta anche di applicazione corretta e completa delle procedure richieste ma soprattutto di elaborazione di situazioni problematiche.

Anche la capacità di utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, necessario per definire correttamente oggetti, proprietà, operatori, etc., dovuta ad un lessico non ricco, è risultata sempre poco adeguata.

Infine si ritiene utile precisare che le abilità e le conoscenze disciplinari acquisite dagli alunni non si sono mai concretizzate in competenze strutturate spendibili in contesti problematici non noti.

Durante i periodi di didattica mista particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 che sono stati costretti in DAD. Dopo aver verificato che gli studenti erano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Si è anche provveduto a verificare che gli stessi fossero in condizione di seguire le attività di DAD programmate sulla piattaforma Google Suite.

Verificata tale possibilità per gli alunni in questione:

- sono state fornite mappe e schemi esemplificativi da condividere anche con tutti gli altricompagni di classe;
- sono state predisposte esercitazioni e compiti da svolgere a casa, corrette durante le lezioni sincrone.
- è stata prevista e monitorata la partecipazione alle video lezioni programmate
- le prove scritte proposte durante il periodo di dad non sono state valutate ma considerate come esercitazioni a distanza ed hanno tenuto conto del disturbo certificato assegnando tempi di riconsegna maggiori rispetto a quelli stabiliti per il resto della classe.

MODIFICA OBIETTIVI

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre disposizioni normative che si sono susseguite ad oggi, nonché le indicazioni del Dirigente Scolastico del nostro Istituto, ad integrazione degli obiettivi formativi già individuati nella programmazione, si terrà anche in considerazione:

- la correttezza nei confronti di compagni, insegnanti durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza;
- la partecipazione alla didattica a distanza: seguire gli interventi programmati dai docenti, sia in modalità sincrona che asincrona, svolgere le attività assegnate nei tempi richiesti, rispettare impegni quali interrogazioni programmate e partecipazione ai compiti in classe svolti on line
- l'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- l'acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche;
- lo sviluppo/consolidamento/potenziamento della capacità di lavorare a distanza con gli strumenti digitali e multimediali di cui l'alunno dispone.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza e competenza

La classe a tal proposito può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo, quantificabile in 2 soli allievi, che ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi fissati in termini di conoscenze ed abilità, ferma restando la presenza di difficoltà nell'utilizzo corretto delle competenze più elevate in situazioni problematiche; un secondo gruppo di 6 alunni che ha raggiunto un grado di preparazione complessiva sufficiente o quasi sufficiente, evidenziando conoscenze e capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti proposti sufficienti ma maggiori difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo corretto delle competenze specifiche della disciplina in situazioni problematiche sia elementari che, ovviamente, più articolate e strutturate; un ultimo gruppo formato dai restanti alunni con uno scarso grado di conoscenza e di competenze, anche di base, e mediocri capacità espressive.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto

recupero da parte dei ragazzi interessati.

DURANTE LA DIDATTICA MISTA PER EMERGENZA COVID 19:

Durante tali periodi si sono privilegiati momenti di recupero di eventuali nuove carenze emerse durante l'anno e di rinforzo di abilità e competenze acquisite attraverso le seguenti modalità:

- interventi di recupero on-line in video lezione;
- recupero in itinere a distanza a seguito di specifiche richieste degli alunni indiffricoltà
- attività di peer tutoring
- proposta delle soluzioni corrette di tutti gli esercizi assegnati
- assistenza individualizzata ogni qualvolta veniva espressa esplicita richiesta dallo studente anche tramite mail.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Metodologie utilizzate (*lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc*):

Così come precisato nella programmazione stilata all'inizio dell'anno ed allegata alla presente relazione il sottoscritto ha seguito, sia nelle attività di recupero ed approfondimento che in quelle in cui sono stati presentati i nuovi contenuti disciplinari, una metodologia di trasmissione-apprendimento secondo il criterio dell'impadronimento progressivo e dell'insegnamento per problemi che può essere sinteticamente schematizzata nelle seguenti fasi:

1. Esposizione dei prerequisiti e verifica degli stessi all'inizio di ogni modulo;
2. Presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare;
3. Presentazione dell'argomento mediante lezione frontale, letture;
4. Verifiche intermedie mediante: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests;
5. Sistemazione finale da parte dell'insegnante;
6. Verifiche finali sull'assimilazione tali da determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
7. Impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi.
8. Durante il periodo di didattica mista si sono utilizzate tutte le risorse messe a disposizione dalla Google Suite. Su Classroom il sottoscritto ha reso disponibili, quando necessario, sintetiche dispense e mappe dei contenuti proposti. Gli incontri in video conferenza sulla piattaforma Meet, con gli alunni in dad, oltre ad essere utilizzati per chiarimenti, ripetizioni, correzione di esercizi sono stati, quando necessario, anche momento per acquisire valutazioni orali a cui gli alunni si sono prestati rispettando tempi e modalità stabilite, con qualche eccezione, come precisato in precedenza. Va infine precisato che tutti i contenuti sono stati proposti privilegiando gli aspetti concreti ed applicativi piuttosto che quelli tecnici e teorici, nel rispetto delle caratteristiche dell'indirizzo di studi scelto dai discenti.

DURANTE LA DIDATTICA MISTA PER EMERGENZA COVID 19:

Ad integrazione dei metodi già concordati prima del periodo in oggetto si è proceduto a:

- o condivisione su piattaforma di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione col gruppo classe
- o comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e chat
- o video lezioni sincrone
- o condivisione di materiali con l'intero gruppo classe;
- o attività di tutoring a distanza

SUSSIDI DIDATTICI:

Testo adottato; appunti del docente; mappe e schemi esemplificativi riepilogativi,

DURANTE LA DIDATTICA MISTA:

Ad integrazione di quanto previsto prima del periodo in oggetto si è provveduto a:

- o Fornire appunti delle lezioni anche sotto forma di brevi schemi e/o mappe
- o Fornire le soluzioni corrette di tutti gli esercizi proposti
- o Fornire altro materiale in formati facilmente gestibili e/o scaricabili (filesPDF)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Proposte solo durante il periodo di didattica in presenza: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti e problemi a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Così come precisato nella programmazione si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti distinguendo tra: **Valutazione Formativa** formulata in base a:

- a) Capacità di comprendere e analizzare il testo scritto;
- b) Conoscenze acquisite sul problema proposto;
- c) Capacità di individuare connessioni e relazioni;
- d) Capacità di deduzione;
- e) Capacità di esposizione in un linguaggio corretto;
- f) Progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali.

Valutazione Sommativa: alla fine del primo trimestre e successivamente alla fine dell'anno è stata formulata sulla base dei risultati rilevati periodicamente, in relazione ai progressi fatti e in considerazione della partecipazione e dell'impegno mostrati dall'alunno a scuola e a casa.

- In particolare per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione messa a punto dal dipartimento di matematica.

• DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA DEGLI ALUNNI IN QUARANTENA

Ad integrazione di quanto stabilito nel Consiglio di classe per gli alunni in DAD,

nella eventuale valutazione del periodo di sospensione si terrà conto anche:

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- della puntualità nell'invio delle consegne.
- del livello di interpretazione, riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti proposti in autonomia emerso dalle prove sostenute "a distanza"
- delle competenze digitali evidenziate
- delle competenze trasversali raggiunte.

Prof. Troiani Claudio

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S.2021/2022

Analisi infinitesimale

Il calcolo integrale (recupero e approfondimento): l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali immediati; integrali di funzioni elementari: integrale della potenza di un binomio di 1° grado, integrale di una funzione irrazionale; semplici integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta; proprietà dell'integrale indefinito: integrale di una somma algebrica di più funzioni, trasporto fuori del segno di integrale di un fattore costante; l'integrale definito; calcolo dell'area della regione piana delimitata da una funzione, dall'asse delle x e dalle rette $x=x_1$ e $x=x_2$.

I metodi non elementari di integrazione: l'integrazione di funzioni algebriche razionali fratte; calcolo dell'area della superficie chiusa delimitata da una o due funzioni, calcolo del valore medio di una funzione in un determinato intervallo: punto zeta corrispondente: suo significato. Le principali funzioni "economiche": costi, ricavo, guadagno. Loro valore medio in situazioni concrete: problemi.

Il calcolo combinatorio:

Le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione; la funzione $n!$ e le sue proprietà principali; le combinazioni semplici: esercizi sul calcolo combinatorio.

Il calcolo delle probabilità

La probabilità di un evento: la concezione classica di probabilità di un evento; lo spazio universo; il concetto di evento; evento certo, impossibile, eventi contrari; relazioni fra la probabilità di un evento e calcolo combinatorio.

La probabilità di eventi complessi: somma logica di eventi e teorema della probabilità totale; probabilità condizionata: correlazione fra eventi; eventi dipendenti e indipendenti; prodotto logico di eventi; problemi con somma e prodotto logico; il problema delle prove ripetute; i giochi aleatori: tipologie principali: speranza matematica, speranza matematica di una somma, la posta da pagare nel caso di gioco equo.

Le distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete e loro distribuzioni di probabilità: la distribuzione uniforme; la distribuzione di Bernoulli (binomiale); rappresentazione grafica di una distribuzione di probabilità: istogramma e grafico cartesiano; la funzione di ripartizione: grafico cartesiano; valore medio e deviazione standard di una variabile casuale; la variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

Presumibile programma da svolgere nel mese di maggio 2022

Variabili casuali continue: densità di probabilità e funzione di ripartizione; valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile continua; la distribuzione normale o di Gauss; la distribuzione normale standardizzata: le tavole di Sheppard; utilizzo delle tavole di Sheppard per determinare particolari valori della distribuzione normale standardizzata.

Prof. Troiani Claudio

RELAZIONE FINALE di D.T.A.

a.s. 2021/2022

Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva (D.T.A.)

Docente: Prof.ssa Cattani Rita

Classe: V G

Ore complessive previste: 165_ 5h settimanali per 33 settimane

Libro di testo: "DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA RICETTIVA e TURISTICA"-
quinto anno – Enogastronomia e Servizi di sala e di vendita – De Luca, Fantozzi – LIVIANA, 2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 13 elementi, 7 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla stessa classe quarta. Un'alunna, però, non ha più frequentato dall'inizio del secondo periodo.

Sono presenti 2 alunni con DSA certificato e due alunni d.a., uno con PEI con obiettivi minimi e uno con PEI differenziato, entrambi seguiti dallo stesso insegnante di sostegno.

La docente conosce gli alunni fin dal terzo anno di corso riuscendo a garantire nel triennio quella continuità didattica così importante per l'apprendimento della disciplina e il raggiungimento del successo formativo.

Gli studenti hanno costituito un gruppo classe discretamente coeso, con una buona inclusione degli alunni DSA e d.a. nonostante le inevitabili problematiche relazionali dei due anni di corso precedenti in cui la didattica è stata prevalentemente a distanza o mista.

La classe ha sempre tenuto un comportamento sufficientemente adeguato e, nel complesso, rispettoso delle regole. La frequenza è stata regolare nonostante il ricorso di alcuni a qualche assenza strategica per sottrarsi alle verifiche programmate.

Gli studenti hanno mostrato un sufficiente interesse per la disciplina soprattutto per gli argomenti maggiormente spendibili nella loro futura attività lavorativa. La maggior parte della classe risulta, però, poco incline alla partecipazione attiva e deve essere spronata dall'insegnante ad intervenire oltre che essere guidata nella sintesi e nella rielaborazione.

L'eterogeneità delle capacità individuali, dell'impegno e dello studio hanno comportato diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale.

Un alunno, a causa sia delle lacune pregresse che di un impegno discontinuo, evidenzia ancora delle carenze, soprattutto nell'applicazione pratica dei contenuti studiati, e il suo rendimento è complessivamente mediocre.

Il gruppo più numeroso della classe, caratterizzato da uno studio poco rielaborato e concentrato principalmente in prossimità delle verifiche, raggiunge risultati appena sufficienti o poco più che sufficienti.

Un ultimo gruppo, infine, grazie soprattutto ad un metodo di studio più organizzato, raggiunge risultati discreti o più che discreti.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'attività didattica si è svolta in presenza, solo per brevissimi periodi è stata attivata la didattica mista. La finalità educativa della docente, oltre che essere inerente all'area cognitiva, è stata rivolta *in primis* a migliorare il grado di educazione e formazione dell'alunno favorendone la crescita della personalità e lo sviluppo delle abilità logiche, operative ed espressive.

La metodologia utilizzata è stata tesa a valorizzare la centralità del discente, attraverso un rapporto didattico che ne privilegiasse la partecipazione attiva e che lo portasse ad essere capace di elaborare un metodo di studio autonomo.

Affinché ogni studente potesse giungere alla padronanza dei diversi obiettivi programmati, i metodi utilizzati sono stati: lezioni frontali e partecipate; analisi del libro di testo; rappresentazioni grafiche; schematizzazioni e sintesi; svolgimento guidato di esercizi; assegnazione di verifiche da effettuare a casa con correzione successiva in classe; condivisione su piattaforma di materiali didattici; ricerche anche in forma multimediale. Si è cercato il più possibile di coordinare lo strumento della lezione frontale con il dialogo allo scopo di stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta degli alunni.

Particolare cura è stata posta nell'utilizzo della terminologia adeguata e del linguaggio tecnico.

L'approccio ai contenuti è stato induttivo, partendo dalla realtà più vicina ai discenti per poter poi risalire al concetto teorico. Gli argomenti sono stati sempre affrontati in maniera graduale, schematizzati e sintetizzati per facilitarne la comprensione necessaria per effettuare, poi, gli approfondimenti e i collegamenti interdisciplinari.

La docente si è impegnata costantemente a spronare gli alunni nello sviluppo della capacità di analisi, sintesi e valutazione dei contenuti appresi.

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge n. 170/2010, attraverso il rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP, così come agli alunni d.a. per i quali, tenendo conto delle diverse variabili e specificità imposte da ogni singola situazione, si è collaborato con il docente di sostegno per modulare la programmazione in linea con il PEI con riduzione e variazione degli argomenti anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato.

SUSSIDI DIDATTICI

Come strumenti di lavoro si sono utilizzati il libro di testo, l'e-book, gli appunti e gli schemi sintetici elaborati dalla docente, i video e il materiale multimediale, condivisi anche attraverso le piattaforme utilizzate come google classroom, la calcolatrice non programmabile, le riviste e i giornali specializzati, internet.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Per verificare l'apprendimento si sono assegnati, di volta in volta, domande, esercizi o test da svolgere a casa che sono stati poi corretti in classe in maniera collettiva.
- La valutazione è avvenuta attraverso prove scritte (esercizi, test strutturati e/o semi-strutturati o domande a risposta aperta) e verifiche orali.

Gli alunni con DSA certificato hanno svolto le stesse prove scritte somministrate alla classe con prolungamento di almeno 1/3 del tempo concesso per lo svolgimento, come previsto nel PDP, mentre agli

alunni d.a. con PEI a obiettivi differenziati sono state somministrate prove diverse, anche se sugli stessi contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la correzione delle prove scritte si sono assegnati i punteggi fissati e comunicati agli alunni prima della somministrazione e si sono utilizzate le griglie approvate in Dipartimento e in Collegio docenti, comprese quelle specifiche per i DSA, o griglie prestabilite legate alla specificità della prova in modo da ottenere un giudizio oggettivo. Gli indicatori utilizzati per fissare il punteggio sono stati: la conoscenza degli argomenti oggetto di verifica, la loro applicazione nel contesto dato, la correttezza nei calcoli e nell'applicazione di formule, la chiarezza e la completezza della comunicazione e il livello di argomentazione.

Nelle verifiche orali si sono valutati i contenuti esposti e la loro attinenza alla domanda, la chiarezza dell'esposizione con appropriato uso del linguaggio tecnico, il livello di argomentazione logica, la rielaborazione critica e la capacità di effettuare collegamenti.

Per la valutazione di fine periodo degli alunni si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche della situazione di partenza, della progressione dell'apprendimento, dell'interesse, dell'impegno, del metodo di studio, della puntualità nelle consegne, della partecipazione al dialogo educativo e della volontà di recupero.

Per gli alunni d.a. con PEI differenziato la valutazione è avvenuta con apposite prove diverse dal resto della classe, anche se spesso sugli stessi contenuti curriculari estremamente semplificati. Per la valutazione si è poi utilizzata un'apposita griglia basata sui seguenti descrittori: disponibilità al lavoro e capacità di comunicare; livello di autonomia nell'esecuzione; acquisizione dei contenuti disciplinari e correttezza dell'esecuzione e dei calcoli.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Le carenze in itinere sono state colmate ricorrendo all'attività di ripasso, all'assegnazione di compiti specifici e, ove necessario, al fermo didattico. Come stabilito dal Collegio dei docenti e dal C.d.c., per il recupero del debito formativo del I periodo è stato attivato un apposito corso pomeridiano, tenuto da un altro docente della disciplina. L'accertamento del recupero è avvenuto in orario curricolare.

Prof.ssa Cattani Rita

PROGRAMMA SVOLTO di D.T.A.

a.s. 2021/22 – V G

Prof.ssa Cattani Rita

MODULO A – CONTABILITA', BILANCIO E ANALISI DI BILANCIO

LA CONTABILITA' AZIENDALE

Le scritture contabili

Le scritture contabili obbligatorie

Cenni sulla contabilità elementare e generale

IL BILANCIO D' ESERCIZIO

Composizione e principi di redazione

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

Cenni sul Rendiconto Finanziario

Il Bilancio in forma abbreviata

Gli allegati del Bilancio

LE IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO D'IMPRESA

Imprese soggette a IRPEF e imprese soggette a IRES

L'IRAP

L'ANALISI DI BILANCIO

Finalità e strumenti dell'analisi

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

I margini

I principali indici di solidità patrimoniale

Gli indici di liquidità

Gli indici di redditività (ROE e ROI)

MODULO B – IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO

IL FENOMENO TURISTICO

Chi è il turista e le forme di turismo
Il turismo sostenibile e responsabile
Il turismo accessibile
I cambiamenti negli stili alimentari
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
La Bilancia dei pagamenti

LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia
Breve storia della U.E.
Le istituzioni della U.E.
Le fonti del diritto comunitario
Gli accordi internazionali

MODULO C - LA LEGISLAZIONE TURISTICA

LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA

Gli obblighi dell'imprenditore
I requisiti per l'avvio dell'impresa
L'iscrizione nel Registro delle imprese e la Comunicazione Unica
La capacità all'esercizio dell'impresa
L'obbligo delle scritture contabili
Le procedure concorsuali
La tutela della privacy
La sicurezza e salute sul luogo di lavoro

- Il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (TUSL)
- I soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- La valutazione dei rischi
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- La vigilanza e il controllo

La prevenzione incendi

LE NORME SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

Il problema della sicurezza alimentare
La strategia di sicurezza “dai campi alla tavola”

L'EFSA

Il piano di autocontrollo HACCP

I controlli integrati nella filiera

La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari

Le informazioni al consumatore: l'etichettatura

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE

Il contratto ristorativo e le caratteristiche del contratto ristorativo

Il contratto di catering

Il contratto di banqueting

Le norme da applicare ai contratti ristorativi

Il codice del Consumo: la tutela del cliente-consumatore

La responsabilità del ristoratore

Prendere in gestione un ristorante: l'affitto d'azienda

Cenni sul "Fare musica" nei locali e sui contratti tra imprese ristorative e imprese di viaggi

LE NORME VOLONTARIE

Il sistema di qualità

Gli organismi di normazione e le ISO

I marchi

I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini

I prodotti a km zero e i presidi slow food

L' "Italian sounding"

MODULO D - LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

IL MARKETING: CONCETTI GENERALI

L'evoluzione del concetto di marketing

Il Customer Relationship Management (CRM)

Il marketing turistico territoriale

LE TECNICHE DEL MARKETING

Il marketing strategico e operativo

Il piano di marketing

L'analisi della situazione esterna

- le ricerche di mercato
- l'analisi della domanda e della concorrenza

L'analisi della situazione interna

- la quota di mercato e il posizionamento dell'impresa
- l'analisi SWOT

Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto

Le strategie di marketing mix

- la politica del prodotto
- la politica dei prezzi
- la distribuzione
- Le forme di comunicazione

La pubblicità

La promozione

Le pubbliche relazioni

Il direct marketing

Il web marketing

Controllo e valutazione dei risultati dell'attività di marketing

MODULO E - LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Perché programmare e i tempi della programmazione

Il budget

Come si costruisce il budget economico

Il controllo budgetario

Vantaggi e limiti del budget

LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: IL *BUSINESS PLAN*

Dall'idea imprenditoriale al business plan

Le fasi per realizzare un business plan

I preventivi di impianto

La valutazione dei dati

La fase di start up

La docente

Rita Cattani

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente: Fabiola Pierantoni

Disciplina: Lingua INGLESE

Classe: 5 sez. G - Enogastronomia sett. Sala e Vendita

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: P.A. Caruso, A. Piccigallo, *DailySpecials*, Le Monnier Scuola

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe che si appresta ad affrontare l'esame di Stato è composto da 12 alunni frequentanti, 6 ragazze e 6 ragazzi. Tra loro vi sono due alunne/i con D.S.A. certificati che hanno seguito il loro percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP, elaborati annualmente dal Consiglio di classe. Inoltre, vi sono due alunne/i con certificazione ex L.104/1992, con difficoltà affettivo-relazionali e di apprendimento affatto diverse, per i quali sono stati redatti piani educativi individualizzati con interventi didattici e obiettivi distinti e calibrati, in un caso con obiettivi minimi riconducibili alla programmazione di classe e nell'altro a programmazione differenziata.

La classe mi è stata affidata lo scorso anno e l'attività didattica ha risentito dei disagi dovuti in parte alla mancanza di continuità, ma soprattutto alle difficoltà organizzative causate dalla pandemia di COVID-19. Fin dai primi approcci, è stato evidente che il livello di partenza fosse disomogeneo e, nella maggioranza dei casi, disallineato rispetto alla competenza comunicativo-relazionale attesa al termine del secondo biennio. La classe è caratterizzata da una forte eterogeneità anche nell'attitudine, nell'interesse e nel profitto raggiunto, e ciò ha richiesto la strutturazione di percorsi personalizzati che consentissero almeno il raggiungimento di obiettivi minimi anche ad alunni che non presentano difficoltà di apprendimento certificate. La socializzazione è positiva sia tra pari sia nel rapporto con l'insegnante, sempre improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto. Certamente, si può affermare che il percorso scolastico compiuto, di là dei diversi esiti sotto il profilo del profitto, ha contribuito al percorso di crescita umana e personale di tutti.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono state sviluppate le abilità e competenze già conseguite nella classe 4° applicate, talora, a contenuti già noti ma con materiali diversi e in maniera più approfondita. Il potenziamento della competenza linguistico-espressiva generale in lingua inglese è stato mirato all'estensione della sua applicazione in contesti operativi attinenti il settore professionale. In particolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

-sapersi esprimere a livello B1/B2;

-acquisire le formule e il lessico propri della lingua settoriale;

-approfondire la conoscenza di alcuni aspetti della civiltà del Paese di cui si studia la lingua, soprattutto con riferimento al settore di professionalizzazione.

Tali obiettivi sono stati raggiunti a livelli diversi. Soltanto alcuni si esprimono con discreta proprietà di linguaggio e hanno raggiunto un'adeguata autonomia operativa; un terzo della classe, circa, ha maturato conoscenze e abilità essenziali; infine, vi è un gruppo che, partendo da un livello di competenza linguistica più basso, presenta ancora difficoltà nell'esposizione e necessita di guida costante.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le attività di sostegno allo studio e di recupero hanno riguardato le abilità e le competenze, non la conoscenza di singoli argomenti, e sono state svolte in orario pomeridiano ma anche in itinere. In particolare ho proposto la redazione di mappe concettuali e la semplificazione di contenuti, insistendo sulla pratica dell'esposizione e interazione orale con attenzione particolare alla pronuncia e all'ampliamento del lessico, al fine di migliorare le capacità espressive ed evitare l'apprendimento mnemonico dei testi. Il potenziamento è consistito invece nell'ampliamento di alcuni contenuti, rivolto ai più motivati e capaci, con la proposizione di fonti e materiali selezionati e talvolta da me rielaborati o riadattati a scopi didattici.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Le metodologie usate sono quelle proprie dell'insegnamento-apprendimento della lingua straniera: lezioni frontali, lettura e analisi di testi con supporto audio, strategie di comprensione di testi orali e scritti, conversazione guidata ed esposizione orale degli argomenti studiati.
- Le attività assegnate sono state sempre graduate rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Per quanto riguarda gli alunni certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato da far fruire con modalità diverse, a vantaggio di tutti i componenti della classe.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo, sono stati condivisi materiali didattici diversi, anche multimediali, mappe concettuali e appunti del docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti è stata fatta tramite esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test orali e scritti con quesiti a risposta aperta.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Far riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

Prof.ssa Pierantoni Fabiola

Programma di Lingua Inglese

1. ***Your Future Career*** (unit 13) plus research material from web pages
 -
 - **Step 1A** *work placement report*
 - How to describe a workplace
 - How to describe an internship experience
 - **Step 3** *Getting ready for the job interview*
 - Interacting in a job interview
 - The interview presentation
 - -Topics for the presentation
 - approfondimento a scelta di uno dei seguenti argomenti disponibili nel libro di testo
 1. therestaurantbrigade p.77
 2. a good waiter's skills p. 84
 3. types of service p.125
 4. flambéing technique p.129
 5. innovations in beverage service p.144
 6. promoting bars p. 146
 7. wine making techniques p. 186
 8. mixing techniques p. 193

2. ***Safety in the catering Industry*** (unit 14) plus web pages/open source material
 - **Step 1** *Safety at work*
Safety regulations
Main risks and prevention

3. ***A brief history of the European Union*** - Ed. Civica - web pages/open source material
 - <https://www.youtube.com/watch?v=XgnXwrsMBUs>

4. ***Healthy Eating*** (unit 10) plus research material from web pages/ teacher's notes
 - **Step 1** *Healthy eating and diets*
Balanced diets and their benefits
Nutrition guides: The food pyramid and MyPlate
How much alcohol is too much? p.198
 - **Step 2** *Food allergies and intolerances*
Causes and symptoms of food allergies and intolerances
Celiac disease

5. ***A History of the Culinary Arts and Food Culture*** (unit 16) plus web pages/ teacher's notes
 - British's food culture and its cornerstones: Breakfast, High Tea, Beer, Whisky (da ripassare)
 - Food differences between Italians and British (da svolgere)
 - Coffee vs Tea: differences in British and Italian drinking culture

- How coffee forever changed Britain
 - Ritz&Escoffier: A recipe for success p. 90 (da svolgere)
 - The boeuf is served! - An extract from Woolf's novel p. 112
 - A plate full of caviar - An extract from Sylvia Plat's novel p. 134 (da svolgere)
- 6. *Hot Points in Cooking***(unit 15) plus web pages/ teacher's notes
- The Slow Food Movement
 - Religion and Food (da svolgere)
 - Unusual dining experiences (da svolgere)
- 7. *Sustainable Development Goals& sustainable nutrition***- Ed. Civica - web pages/open source material
- <https://www.youtube.com/watch?v=9-xdy1Jr2eg>
 - <https://tastingthefuture.com/2020/03/08/sustainable-nutrition-rethinking-sustainability/>
 - Why restaurants should buy local foods p. 164

Prof.ssa Pierantoni Fabiola

RELAZIONE FINALE
SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE

Anno Scolastico 2021-2022

Docente : Ravaioli Fulvio

Classe : V ^ sez. G

Disciplina : Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Ore complessive previste : 99

Libro di testo :– Scienza e Cultura dell'Alimentazione - Machado - Ed. Poseidonia Scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dai colloqui orali effettuati a settembre è emerso come una buona parte del gruppo classe presentasse delle lacune di base o conoscenze frammentarie della disciplina, si è pertanto reso necessario un ripasso degli argomenti generali nel primo periodo, a seguito di tale ripasso la classe sembrerebbe aver raggiunto dei risultati sufficienti.

Si sono inoltre evidenziate qualche difficoltà nella produzione scritta, probabilmente a causa della mancanza di esercitazione alla produzione di tematiche sotto forma di tema negli scorsi anni.

La classe si è dimostrata partecipe e motivata mostrando interesse agli argomenti proposti anche se non sempre è seguito un altrettanto impegno a casa, mostrando, a volte, dei ritardi nelle consegne.

Complessivamente i risultati possono essere riassunti in una banda che va dal 6 al 9 anche se manca ancora esercizio specialmente nella scrittura e nell'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato.

Nello specifico relativamente agli obiettivi programmati, un buon gruppo di studenti ha dimostrato di avere conoscenze accettabili, anche se a volte superficiali e generiche; solo alcuni di essi hanno raggiunto, invece, le abilità programmate, precisamente mostrando di saper collegare le Unità Argomentative svolte, comprendendo le implicazioni pluridisciplinari e sapendo analizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite; questi stessi alunni hanno anche evidenziato un accettabile livello di competenze acquisite, mostrando di saper rielaborare gli argomenti e di saper applicare le conoscenze teoriche acquisite a contesti reali.

Nel gruppo classe sono presenti anche 2 alunni D.A., uno con programmazione differenziata e uno con obiettivi minimi, i ragazzi hanno mostrato sempre partecipazione ed impegno relativamente a tutte le tematiche svolte nel corso dell'anno, entrambi sono seguiti con regolarità dal docente di sostegno.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere per tutti gli studenti.

Essendo le lacune degli studenti presenti soprattutto nella elaborazione scritta, e poiché la Scienza degli alimenti è disciplina oggetto della Seconda Prova d'esame, nel secondo periodo si è lavorato in modo particolare sull'elaborazione scritta di tematiche assegnate dal docente.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

utilizzo di mappe concettuali quando necessarie;

lezioni frontali per la spiegazione teorica e per la puntualizzazione di concetti complessi, con puntuale utilizzo del libro di testo e di appunti;

Lezioni in PPT;

Uso di video

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per ogni modulo sono state realizzate verifiche orali e/o scritte sia a stimolo aperto che chiuso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i temi si è usata una opportuna griglia di valutazione allegata al presente documento.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto prevalentemente dei parametri cognitivi (acquisizione di conoscenze, abilità e competenze) ma anche di parametri quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di un metodo di studio.

Il docente

Fulvio Ravaioli

Modulo 1 : “L'alimentazione nell'era della globalizzazione”

Unità 1.1 – Cibo e religioni

Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose (cenni)

Le regole alimentari nella tradizione ebraica, nel Cristianesimo e nell'Islam

Unità 1.2 – Nuovi prodotti alimentari (dopo il 15 maggio)

Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare.

Gli integratori alimentari. Gli alimenti funzionali. I novel foods. Gli alimenti geneticamente modificati

Modulo 2 : “La dieta in condizioni fisiologiche”

Unità 2.1 – La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche

Dieta equilibrata: aspetti generali

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche (nell'età evolutiva, lattante, alimentazione complementare e bambino in età prescolare e scolare, per l'adolescente, di mantenimento, con riferimento alla dieta equilibrata, per la terza età, in gravidanza e per la nutrice).

Unità 2.2 – La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche

Diete e benessere. Stili alimentari

Diete particolari con particolare riferimento alla dieta mediterranea ed alla sua storia.

Modulo 3 : “La dieta nelle principali patologie”

Unità 3.1 – La dieta nelle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari. Iperensione arteriosa. Iperlipidemie e aterosclerosi.

Unità 3.2 – La dieta nelle malattie metaboliche

Le malattie del metabolismo e la sindrome metabolica, Il diabete mellito di tipo 1, di tipo 2 e gestazionale. L'obesità. Iperuricemia e gotta. Osteoporosi.

Unità 3.3 – La dieta nelle malattie dell'apparato digerente

I disturbi gastrointestinali. Le malattie epatiche.

Unità 3.4 – Allergie e intolleranze alimentari

Le reazioni avverse al cibo. Reazioni tossiche. Le allergie alimentari. Intolleranza al lattosio e la Celiachia: sintomi, diagnosi e dietoterapia.

Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva.

Unità 3.5 – Alimentazione e tumori e DCA

I tumori: stile di vita e rischio tumorale. Sostanze cancerogene e protettive presenti negli alimenti.

I disturbi alimentari: anoressia e bulimia nervosa. Disturbo da alimentazione incontrollata.,

Modulo 4 : “Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare”

Unità 4.1 – Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

Micotossine. Fitofarmaci. Zoofarmaci. Sostanze cedute da contenitori o da imballaggi per alimenti.

Metalli pesanti. Radionuclidi.

Unità 4.2 – Contaminazione biologica degli alimenti (da svolgere anche dopo il 15 maggio)

Le malattie trasmesse dagli alimenti con particolare riferimento alle tossinfezioni alimentari.

Prioni. Virus. Batteri. Funghi microscopici.

Fattori ambientali e crescita microbica. Tossinfezioni alimentari. Parassitosi. L’HACCP, gli OGM.

Il docente
Ravaoli Fulvio

I.P.S.S.E.O.A. -COSTAGGINI - RIETI

Docente: Prof. **Nobili Federica**

Classe 5 sez. G

Disciplina: **Lab. Servizi Enogastronomici settore - sala e vendita**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V G è composta da 13 alunni 7 ragazze e 6 ragazzi .Gli alunni tutti provenienti dalla scorsa 4G è stata presa in carico dalla scrivente nell'ultimo triennio scolastico si è mostrata fin dall'inizio interessata alla materia soprattutto nell'attività laboratoriale. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici programmati della disciplina con due livelli diversificati così evidenziati:

- un piccolo gruppo si è sempre impegnato nello studio in modo costante conseguendo risultati buoni;
- l'altro gruppo della classe adeguatamente stimolato, ha mostrato buona volontà e disponibilità al lavoro scolastico ottenendo alla fine risultati discreti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

I diversi tipi di menu .

Enografia nazionale .

Principi di analisi sensoriale dei vini.

Abilità

Espletare con capacità e competenza tutti gli stili di servizio.

Riconoscere il ruolo del menù .

Eeguire analisi sensoriale del vino.

Pianificare il lavoro in relazione al tipo di utenza e evento.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento .

Dopo il primo trimestre sono stati effettuati ripassi degli argomenti svolti precedentemente .

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

Lezioni frontali.

Schematizzazione dei concetti fondamentali.

Analisi di situazioni reali.

SUSSIDI DIDATTICI ,TECNOLOGIE,MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto :

Libri di testo

Fotocopie di testi per approfondire gli argomenti

Didattica multimediale per integrare gli argomenti trattati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE :

Domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispettano quanto previsto dal P.T.F.O .e dalla riunione di dipartimento .

La docente
Nobili Federica

**I.P.S.S.E.O.A. COSTAGGINI
RIETI**

Anno scolastico 2021/2022
Docente: Federica Nobili
Disciplina : Enogastronomia sett. Sala e Vendita
Classe V G

Modulo 1: Professione Ristorazione

Le aziende della ristorazione
L'organizzazione aziendale
L'operatore di sala

Modulo 2: Il lavoro di sala

Comunicare con il cliente
La prenotazione
Il servizio in sala
La mise en place

Modulo 3: Il servizio degli antipasti

Le tipologie di antipasti
Antipasti particolari

Modulo 4:Aspetti particolari del servizio di sala

La cucina di sala

Modulo 5: I vini

Il vino e l'enologia
La viticoltura
Le fasi di produzione del vino
Il servizio del vino
L'etichetta

Modulo 6:La produzione vitivinicola in Italia e nel mondo

La produzione regionale
La fermentazione
La vinificazione

La docente
Nobili Federica

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente : ROSATELLI SILVIA

Disciplina: SECONDA LINGUA SPAGNOLO

Classe: 5 G (Sala e Vendite)

Ore complessive previste: h 3 per 33 settimane

Libro di testo: "UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA" di L. Pierozzi ED. ZANICHELLI e "NUEVO ¿EN SU PUNTO" di Orozco González e Riccobono, ED. HOEPLI.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe di seconda lingua spagnola era costituito da n. 14 alunni (7 maschi e 7 femmine di cui una ha interrotto la frequenza subito dopo l'inizio del secondo periodo senza ufficializzare il ritiro dall'Istituto ed un alunno non ha mai frequentato pur essendo stato ammesso dal quarto alla classe successiva).

Sono presenti due alunni DSA ed due alunni D.A., seguiti dall'insegnante di sostegno: l'alunno C.G. come previsto in sede di GLHO segue una programmazione differenziata, mentre B.M. una programmazione per obiettivi minimi.

Nel tempo si è stabilito un rapporto di reciproca fiducia tra docente ed allievi ed un buon clima di lavoro. Dal punto di vista socio-affettivo la classe è apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un accettabile grado di socializzazione.

Nel complesso, hanno seguito le attività proposte con interesse e partecipazione, malgrado non abbiano sempre profuso l'impegno dovuto a casa.

E' stato fondamentale stimolarli ed incoraggiarli, dato che l'impegno profuso a casa ed in classe non sono quasi mai stati all'altezza delle aspettative, fatta eccezione per 3 o 4 alunni.

Il loro comportamento è stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole, anche se in prossimità delle verifiche non sempre hanno saputo organizzarsi in maniera ottimale e si sono sottratti ad esse con assenze strategiche. Pertanto, è stato utile richiamare il gruppo classe ad una maggiore responsabilità ed ad un impegno più consistente soprattutto in vista degli Esami di Stato.

A volte sono state riscontrate alcune difficoltà nell'ambito della produzione in particolare orale, essendosi affidati ad uno studio mnemonico e poco approfondito. Nella quasi totalità hanno comunque dimostrato piena consapevolezza dei loro limiti e desiderio di migliorare la loro preparazione, riuscendo a fine a.s., ad ottenere risultati apprezzabili rispetto al livello di partenza.

L'abilità comunicativa, con particolare riguardo al settore di specializzazione, è stata stimolata costantemente fornendo loro un bagaglio abbastanza ampio di termini specialistici. Si è cercato di rendere autonomi gli studenti nell'apprendimento, sfruttando al massimo le loro risorse e sviluppando efficaci strategie di studio.

Nel complesso la classe è riuscita ad acquisire competenze essenziali ed abilità linguistica spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno, non si può parlare di un'omogeneità diffusa di competenze per tutta la classe.

Un primo gruppo è composto da un 2 o 3 alunni che hanno manifestato padronanza della lingua spagnola, supportata da uno studio puntuale e costante e migliore fluidità nell'esposizione per conoscenze e naturalezza di comunicazione. Essi hanno raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale in termini di conoscenze ed abilità.

Un secondo gruppo è composto da 4/5 alunni che hanno raggiunto un grado di preparazione più che sufficiente, evidenziando, però, qualche difficoltà nella rielaborazione, nell'esposizione orale e nell'utilizzo corretto delle strutture sintattiche e grammaticali.

Infine un ultimo gruppo composto da un esiguo numero di alunni che all'inizio dell'anno scolastico evidenziava carenze ed un mediocre grado di conoscenze e di competenze, frutto, nella maggior

parte dei casi, di uno studio approssimativo ed incostante. Nonostante le numerose sollecitazioni non hanno riportato significativi miglioramenti.

Nel pentamestre, dopo l'attività di recupero, hanno manifestato un maggiore impegno mostrando un, seppur minimo, ma apprezzabile passo in avanti.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Alla fine del primo trimestre è stato attivato un corso di recupero in itinere per gli alunni che hanno riportato insufficienze nella disciplina e che ha consentito quasi a tutti di recuperare. Si è costantemente lavorato sulla revisione dei concetti appresi e sul continuo riutilizzo della lingua studiata in nuovi contesti.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

La docente si è espressa, di norma, in lingua straniera presentandola in contesti comunicativi e culturali significativi.

Sono stati condivisi sulla piattaforma G Suite materiali didattici preparati dalla docente, anche di tipo multimediale, ad integrazione del libro di testo privo di argomenti specifici dell'indirizzo enogastronomia , con la trattazione di tematiche relative alle discipline d'indirizzo (Laboratorio Enogastronomia, Scienza degli Alimenti).

Per quanto riguarda gli alunni d.a., certificati con L.104, il punto di riferimento è stata la Programmazione stabilita in sede di GLHO. Grazie al valido supporto dell'insegnante di sostegno, figura importante anche per l'intero gruppo classe e tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato (schemi e mappe) . Gli alunni, hanno risposto in maniera ottimale a tutte le attività proposte evidenziando rispetto nei confronti dell'insegnante.

Anche gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 sono stati messi nella condizione di usufruire degli strumenti compensativi e dispensativi decisi in sede di predisposizione del loro PDP e gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Per quanto riguarda gli alunni certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica in presenza non ha interrotto il processo di inclusione. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche della DAD.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Si è usato prevalentemente il libro di testo articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo e dove sono presenti numerose letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali. L'attività didattica è stata supportata da materiale audio-visivo, così come materiale fornito dall'insegnante e condiviso sulla piattaforma GSuite ad integrazione del libro di testo carente soprattutto nella parte del programma

affidente la gastronomia latinoamericana, gli argomenti di scienze degli alimenti e laboratorio sala e vendita in lingua spagnola.

6. TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Gli alunni hanno svolto nel trimestre e pentamestre sia verifiche scritte che orali scandite in coerenza con le unità formative programmate. Le verifiche scritte hanno avuto la funzione di controllo in itinere del processo di apprendimento e di controllo delle acquisizioni ai fini della valutazione e del profitto. Sono stati utilizzati test di comprensione orali e scritti, questionari, brevi composizioni, testi da completare, prove strutturate o semi-strutturate. L'osservazione in itinere e l'interazione durante il lavoro in classe hanno contribuito in parte alla valutazione orale; sono state effettuate interrogazioni "tradizionali" allo scopo di verificare l'apprendimento delle nozioni e le capacità di esposizione degli studenti.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

La docente
Rosatelli Silvia

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI
STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE**

Programma di Lingua Spagnola a.s. 2021/2022

Prof.ssa Rosatelli Silvia

Classe 5° sez. G (Laboratorio Sala e Vendita)

MODULO 1

EL MUNDO LABORAL.

- El contrato laboral.
- Formas de contrato.
- la entrevista de trabajo, tipos de entrevista.

LAS PRACTICAS EN LA EMPRESA: RELACIÓN SOBRE EL PCTO

Experiencias personales con referencia al mundo laboral futuro.

MODULO 2

EL MUNDO HISPANO.

- Hispanoamérica, Latinoamérica e Iberoamérica.
- Rasgos físicos de Hispanoamérica.
- Vivir en Hispanoamérica: la población y la sociedad.
- Los problemas sociales y económicos de Hispanoamérica.
- El spanglish y rasgos del español de América.
- Las civilizaciones precolombinas: Mayas, Incas y Aztecas.
- Cristóbal Colón y el descubrimiento de América.
- Las dictaduras en Hispanoamérica.
- La independentización de las colonias.
- La gastronomía latinoamericana y sus influencias.
- MEXICO : geografía y sociedad y economía
- Ciudad de México.
- LA GASTRONOMIA MEXICANA. RECETAS TÍPICAS.
- LAS BEBIDAS: El Tequila y el Mezcal. Características típicas y producción.
- LA CERVEZA: orígenes y producción. Clasificación de la cerveza.

MODULO 3

- **CENTROAMERICA Y CARIBE** : territorio, sociedad y economía.
- Bellezas naturale y artísticas .

- **CUBA** : geografía y sociedad y economía. Bellezas monumentales y naturales.
- LA HABANA. IMAGENES DE CUBA.
- Los cócteles y los instrumentos para la coctelería.
- EL RON CUBANO: EL MOJITO Y EL DAIQUIRI. La historia del Mojito.
- El embargo en Cuba. La figura de Fidel Castro y de su hermano Raúl.
- Problemas económicos en Cuba.
- **LA GASTRONOMIA CUBANA TAN SABROSA Y VARIADA.**
- RECETAS DE : EL AJIACO CRIOLLO, LA ROPA VIEJA, MOROS Y CRISTIANOS, ARROZ A LA CUBANA, YUCA CON MOJO, CONGRÍ Y LOS TOSTONES.
 - El cultivo de la caña de azúcar en Cuba.

MODULO 4

- **LA AMERICA ANDINA: TERRITORIO Y CLIMA.**
- SOCIEDAD Y ECONOMÍA. PROBLEMAS SOCIALES.
- **PERU'** : geografía y sociedad y economía. Vestigios incas : Machu Picchu.
Economía y población de Perú.
- El café y su producción. El cafeto y sus frutos.
- Las variedades arábica y robusta.
- Colombia, el tercer productor mundial de café. La D.O. Café de Colombia.

MODULO 5

- **ALIMENTACIÓN.**
- **COMIENDO BIEN :**
- Las dietas en la lactancia, en la edad preescolar, en la edad escolar y en la adolescencia.
- Dieta para los adultos, en el embarazo y en la tercera edad.
- La Sostenibilidad. La gastronomía sostenible y sus ventajas.
- El restaurante sostenible. El menú sostenible.
- Alimentos a reutilizar. El consumo responsable.
- La dieta mediterránea: patrimonio de la Humanidad.
- El Slow Food. Manifestaciones y protestas en Roma contra la apertura de la primera filial de McDonald's en 1986.
- **LOS BALUARTE DE SLOW FOOD EN LACIO. LA LENTICCHIA DI**

RASCINO Y LA GIUNCATA DEI MONTI REATINI.

- Las alergias a los alimentos y las intolerancias. Los 14 alérgenos de declaración obligatoria.
- La intolerancia a la lactosa.
- La celiaquía o enfermedad celíaca. Normas para cocinar sin gluten. Los menús para celíacos.
- La diabetes.
- Los (TCA) trastornos de conducta alimentaria: La Anorexia , la obesidad, el sobrepeso y la bulimia.

MODULO 6

- **EL CONO SUR: URUGUAY, PARAGUAY Y ARGENTINA.**
- El clima y el territorio del Cono Sur. La bebida típica: el Mate.
- Buenos Aires, capital de Argentina.
- La gran oleada de emigrantes italianos hacia Argentina
- Imágenes de Argentina: el Gaucho y la Pampa.
- **GASTRONOMÍA TÍPICA DE ARGENTINA.**
- **EDUCAZIONE CIVICA:**
- **LA AGENDA 2030 Y LOS 17 OBJETIVOS. LAS CINCO P DIMENSIONES. La alimentación sostenible.**

- **ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI DEL PROGRAMMA:**
- Los problemas y los efectos del alcohol.
- Los sellos de calidad.
- Banquetes y catering.
- Las tox infecciones alimentarias.
- Las contaminaciones.

La docente
Rosatelli Silvia

RELAZIONE FINALE

a.s. 2021/2022

Disciplina: Scienze Motorie

Docente : De Remigis Carlo

Classe: VG

Ore complessive previste: 66h h (2 per 33 settimane)

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente alle attività proposte. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

L'alunno DA ha seguito con sufficiente impegno e una adeguata partecipazione tutte le attività, lavorando sempre insieme ai suoi compagni, conseguendo risultati discreti.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione.

Il docente
De Remigis Carlo

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2021/2022
SCIENZE MOTORIE
CLASSE VG
Prof. De Remigis Carlo

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, respiratorio, cardio- respiratorio.
- Potenziamento delle capacità motorie di base
- Potenziamento delle qualità fisiche: forza, elevazione, agilità, coordinazione, destrezza, velocità, resistenza, equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per l'allungamento muscolare.
- Esercizi per l'elasticità muscolare.
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Avviamento alla pratica sportiva: il calcetto, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo.
- Il Padel
- Il beach volley
- Il tabagismo e l'alcolismo
- Il Doping
- Conoscenza delle regole principali di alcuni sport di squadra

Il docente
De Remigis Carlo

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2021-2022

Docente : Paolucci Roberto

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Classe: V G

Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane

Ore svolte in presenza : 1 h per 28 settimane

Libro di testo: Itinerari 2.0 Autore Michele Contadini Ed. Elledici scuola Il Capitello

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi provengono per la maggior parte dalla provincia di Rieti e dalla periferia di Roma. Un paio di alunni risiedono in convitto, molti altri sono pendolari .

La classe evidenzia un livello socio-culturale piuttosto modesto.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera soddisfacente .

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per questa disciplina non sono previste.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Nello svolgimento delle proposte didattiche si sono utilizzate le seguenti metodologie :

lezioni frontali usando il libro di testo; uso di fotocopie ; mappe concettuali; brainstorming; visione di video

argomentativi; ricerche personali sugli argomenti proposti; confronto e condivisione di opinioni in classe.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta

7. CRITERI DI VALUTAZIONE (allegare eventuali griglie)

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento

Il docente
Paolucci Roberto

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V G

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCENTE : PAOLUCCI ROBERTO

AREA ETICA: cenni di bioetica, eutanasia ,trapianto di organi

AREA STORICA: dottrina sociale della Chiesa

AREA DOTTRINALE: proposta dei fondamentali dogmi della dottrina cristiana.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA': saper individuare nella propria identità umana la dimensione religiosa per poter operare delle scelte.

Considerare il fatto religioso nella sua dimensione oggettiva e storica

TIPI DI PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni, letture e commento di documenti storici, ricerche informatiche, letture e commenti delle encicliche della chiesa cattolica.

Il docente
Paolucci Roberto

RELAZIONE

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE – CLASSE V G

Classe VG

Docente: Prof.ssa Punturiero M. Teresa

L'alunna Filottrani Sara nell'ora alternativa alla religione cattolica, ha frequentato in modo un po' discontinuo.

Si è dedicata allo studio autonomo, opzione da lei scelta e sottoscritta nella domanda depositata in segreteria, in maniera seria e responsabile.

Inoltre su sollecitazione dell'insegnante ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle tematiche proposte.

Nel corso dell'anno, la docente in questione è diventata una figura di riferimento per l'alunna nelle varie problematiche via via incontrate.

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso verso tutte le istituzioni scolastiche.

La docente
Punturiero M. Teresa

Relazione finale

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5° SEZ. G

ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

Docente REMIGIO MATTEI

Ore settimanali 4

Libro di testo: Masterlab autore Gianni Frangini, ed. Le Monnier Scuola 2°Volume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI.

La classe è composta da 6 femmine e 6 maschi.

E' un gruppo molto omogeneo che si interessa in modo serio alla materia e segue costantemente con profitto. Il lavoro svolto durante l'anno ci ha permesso di approfondire ulteriormente tutti quegli argomenti che i ragazzi avevano studiato nell'anno precedente durante il quale sono sempre stato il loro docente.

Tranne per alcuni di loro, sono stati raggiunti obiettivi di un ottimo livello.

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

Tramite il libro di testo gli studenti sono stati coinvolti a sviluppare le competenze dell'intero percorso formativo che durante questo ultimo anno in particolare, verte a far acquisire conoscenze specifiche mirate non solo a quelle riguardanti i prodotti ed il territorio, ma anche a competenze gestionali necessarie ad avviare una propria attività ristorativa.

RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati necessari interventi in quanto non si riscontrano debiti o particolari situazioni personali.

Il docente
Mattei Remigio

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE**

Programma di Enogastronomia Settore Cucina

a.s. 2021/2022

Prof. Mattei Remigio

Classe 5° sez. G (Laboratorio Sala e Vendite)

PROGRAMMA SVOLTO

- menu e tipicità alimentari
- DOP - IGP - PAT E STG - AS
- Le gamme alimentari
- I disciplinari

I marchi ecologici

- Ristorazione commerciale e collettiva
- menu e stagionalità
- gli stili alimentari vegetariani
- macrobiotica e mediterranea (diete)
- stili alimentari musulmano, ebraico
- regimi alimentari speciali
- banqueting e catering

Il docente
Mattei Remigio

ALLEGATO D
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta TRIMESTRE

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale	
Ambito	Costituzione -- Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il principio internazionalista • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU • Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. • la cittadinanza come espressione dell'identità europea • la composizione e le funzioni delle istituzioni europee • Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento • Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato • Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali • Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. • Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. • Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E.

	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) • Visione di documentari storici • Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica • Visione documentari • Dibattito in classe 	4	Italiano/Storia
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi • Visione video • Discussione in classe 	3	Lingua inglese
2°	ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)		

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa • Visione video e documentari storici • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate			13

PROGRAMMAZIONE UDA CLASSE QUINTA PENTAMESTRE

Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione – Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell’argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all’esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale • Le politiche per l’ambiente • I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità • La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell’individuo <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della biodiversità dell’agroalimentare italiano ai fini della

	<p>salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. • Riconoscere il valore della sostenibilità • Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità • Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare • Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Italiano :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti 	5	DTA

	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dibattito in classe • lezioni frontali • visione di video 	4	Scienze degli alimenti
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	4	Italiano
2°	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</p> <p style="text-align: center;"><i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa di settore • Visione video e documentari • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate		20	